



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
DIREZIONE MARITTIMA - VENEZIA**

DETERMINA A CONTRARRE N. 211 del 02/08/2022

(D.lgs. 18.04.2016, n. 50, articolo 32 comma 2 modificato con d.lgs. 19.04.2017, n. 56, con D.L. 18.04.2019, n. 32 e con L. 03.05.2019, n. 37 e Linee guida n. 3, approvate dall'A.N.A.C. con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con Delibera A.N.A.C. n. 1007 del 11.10.2017).

Procedura aperta ai sensi del d.lgs. 18.04.2016 n. 50, articolo 60 e ss.mm.ii., per l'affidamento della concessione del servizio di rimorchio nei Porti e nelle rade di Venezia e Chioggia, per la durata complessiva di 15 anni.

Importo complessivo gara:

euro 326.698.975,65 (trecentoventiseimilioneicentonovantottomilanovecentosettantacinque/65)

i.v.a. esclusa pari al valore contrattuale della concessione per anni 15.

Stazione appaltante: Capitaneria di Porto Sede di Direzione Marittima Venezia

Il sottoscritto A.I.(CP) Piero PELLIZZARI Dirigente responsabile degli acquisti, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante del Porto di Venezia sentito il C.F.(CP) Dario RICCOBENE, Comandante del Porto di Chioggia, avuto riguardo alla procedura di affidamento dell'appalto in oggetto descritto,

DESIGNA

ai sensi del d.lgs. 50/2016 articolo 159 e delle Linee guida n. 3 ANAC (approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017) e avuto riguardo al regolamento approvato con decreto del Comandante Generale n. 1567 del 27.11.2020:

- responsabile del procedimento della fase di affidamento il C.F. (CP) Claudio MAUROVICH, in qualità di Capo Servizio Amministrativo Logistico della Direzione Marittima di Venezia, senza la delega di assunzione del provvedimento finale che resta in capo (ai sensi dell'articolo 9 Reg. Cod. Nav.) all'Ufficiale più alto in grado dopo il Capo del Compartimento e dell'atto di concessione che è approvato con decreto del Comandante del Porto di Venezia di concerto con il Comandante del Porto di Chioggia;
- responsabile del procedimento della fase di esecuzione il C.C. (CP) Daniele FERRARI, in qualità di Capo Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Venezia;

tenuto conto:

- a) che alle attribuzioni del responsabile del procedimento individuate dalle precedenti disposizioni normative, si sono ulteriormente aggiunte le funzioni relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, indicate nella L. 12 novembre 2012, n. 190, nonché le funzioni inerenti la trasparenza, degli obblighi legali di pubblicità vigenti nella materia dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 32 della predetta legge, nonché ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- b) che il responsabile del procedimento svolge i propri compiti con il supporto del seguente personale:
 - C.C. (CP) Daniele FERRARI – T.V. (CP) Paolo AMATO della Capitaneria di porto di Venezia;
 - C.C. (CP) Giuliano GENTILINI – T.V. (CP) Valerio CHESSARI della Capitaneria di porto di Chioggia;
 - Dott. Stefano GRADA, in qualità di responsabile Area Gare Lavori pubblici e Acquisti servizi e forniture dell'Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.
- c) che il responsabile del procedimento è in possesso dei requisiti di professionalità disposti dal d.lgs. 50/2016, art. 31 e delle Linee guida n. 3 ANAC approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, con particolare riferimento al titolo di studio e alla competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.

VISTI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. La legge 07/08/1990 n. 241 inerente: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni. 2. Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. inerente: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”. 3. Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, recante “Regolamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”. 4. L'Informativa sulla tutela dei dati personali ai sensi degli art. 12 e 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. 5. Il d.lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03.08.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro”, in particolare l’art. 26. 6. La Legge 13/08/2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie. Tracciabilità dei flussi finanziari”. 7. Il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti”. 8. il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” 9. il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, “Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, per le parti residue in regime di ultravigenza, ai sensi dell'art. 216 del Codice; 10. la Legge 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione con modifiche del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" - art. 44, comma 1 (Disposizioni in materia di appalti pubblici); 11. la Legge. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii; 12. il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Nuovo Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"; 13. la Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione del decreto legge. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (Decreto del Fare); 14. il Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34 coordinato con la legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese"; 15. la Legge 23 giugno 2014, n. 89, di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"; 16. il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 nuovo codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e ss.mm.ii, 17. il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 in materia di disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; 18. il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 coordinato con la legge di conversione 14.06.2019 n. 55 c.d. “SBLOCCA CANTIERI”; 19. D.L. del 17 marzo 2020 n. 18, art. 103, recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabile;
---------------	--

	<p>20. Legge 11 settembre 2020, n.120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).</p> <p>21. Legge 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.</p> <p>22. la L. 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2024;</p> <p>23. Le vigenti Linee guida A.N.A.C.</p> <p>24. Il D.P.R. 15.11.2012, n. 236. "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture.</p> <p>25. Il Decreto n. 1567 del 27.11.2020 del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto con il quale sono state approvate le istruzioni tecnico-operative per l'espletamento degli appalti complessi per l'acquisto di servizi e forniture, ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 159 e s.m.i.</p>
VISTA:	la Circolare prot. n. 11 in data 19/03/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti denominata "Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale Adeguamento al nuovo Codice dei contratti pubblici della Circolare n. 13961 del 18 dicembre 2013 e s.m.i.";
VISTA:	la nota prot. n. 8508 del 26.03.2020, con cui la Direzione Marittima di Venezia, coltivando l'opportunità, nascente dalla stessa Circolare ministeriale, di aggregare i porti di Venezia e Chioggia al fine di rendere la futura gara del servizio di rimorchio, richiedeva il superiore avviso del Ministero del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto sull'aspetto, fra gli altri, della strutturazione di gara a livello di Direzione Marittima (stazione appaltante), con discendente emissione di un unico bando;
VISTO:	il dispaccio prot. n. 43334 del 20.04.2020 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto che, ferme restando le attribuzioni ministeriali, riteneva condivisibili le argomentazioni contenute nella nota predetta in materia di strutturazione dell'iter di gara a livello di Direzione Marittima-stazione appaltante.
VISTO:	il dispaccio prot. n. 13165 del 27.05.2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiamante l'attenzione sull'art.199 del D.L.19 maggio 2020 n.34 convertito, con modifiche, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) secondo cui la durata delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del Codice della navigazione attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è prorogata di 12 mesi;
VISTO:	l'atto n. 01/2009 del Registro degli Atti e n.32/09 del Repertorio degli Atti, stipulato in data 14 dicembre 2009 ai sensi dell'art.101 cod. nav., con cui l'Amministrazione Marittima ha concesso alla Società "Rimorchiatori Riuniti Panfido & C.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto di Venezia per la durata di anni 20 (venti) a decorrere dal 01 gennaio 2001 e con scadenza il 31.12.2020, oggetto di proroga legale di 12 mesi giusta art. 199 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 convertito, con modifiche, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
VISTO:	la nota prot. 27771 del 03.09.2021 della Capitaneria di porto di Venezia diretta al Ministero e al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto nella quale, evidenziate le nuove prospettive di sviluppo degli assetti portuali in corso di programmazione da parte dell'Autorità di Sistema del M.A.S. in quanto derivanti dai DD.LL. n. 45 del 1 aprile 2021, convertito nella Legge n. 75 del

	17.05.2021 e n. 103 del 20.07.2021, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 125 del 16.09.2021, si evidenziava, salvo diverso superiore avviso ed eventuali ulteriori interventi del legislatore, l'intenzione di prorogare la concessione vigente del servizio di rimorchio con decreto del Capo del Compartimento Marittimo fino al perfezionamento di dette procedure e comunque non oltre il 31.12.2022, al fine di continuare a garantire la sicurezza della navigazione e degli approdi;
VISTO:	il decreto n.153 del 27.12.2021 del Capo del Compartimento Marittimo di Venezia con il quale il predetto atto è stato prorogato, per le motivazioni ivi contenute e sentito il Ministero, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di affidamento della nuova concessione del servizio e comunque non oltre il 31.12.2022, al fine di garantire la sicurezza della navigazione negli spazi portuali ed in quelli antistanti del porto di Venezia;
VISTO:	la concessione per il servizio di rimorchio per il porto di Chioggia, con decorrenza dal 01/01/2012 al 31/12/2015 in capo alla Società "Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. s.r.l.", rinnovata di anno in anno nelle more della conclusione dell'iter procedurale di rinnovo del regolamento per il servizio di rimorchio nel porto di Chioggia e da ultimo rinnovata con nota n. 35887 del 31.12.2021 fino alla conclusione delle procedure di affidamento della nuova concessione del servizio e comunque non oltre il 31.12.2022
VISTA:	la nota prot. n. 39375 del 14.12.2021 della Direzione Marittima con la quale veniva inviato alle associazioni di categoria e dell'utenza - il documento contenente la proposta di organizzazione del servizio di rimorchio nei porti di Venezia e Chioggia;
VISTI:	il verbale di riunione del 18.01.2022 con le associazioni nazionali di categoria, nel corso della quale è stata rappresentata la necessità di eseguire un approfondimento sui volumi di traffico attesi per il prossimo futuro;
VISTA:	la nota n. 3232 del 02.02.2022 trasmessa all'Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale al fine di addivenire ad un accordo di collaborazione per l'espletamento delle procedure di gara;
VISTA:	la nota n. 493 POPRT-DCOP del 02.03.2022 dell'Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con la quale si assicura la collaborazione e il supporto del Dott. Stefano GRADA, in qualità di responsabile Area Gare Lavori pubblici e Acquisti servizi e forniture;
VISTA:	la nota prot. n. 17265 del 06.06.2022 della Direzione Marittima con la quale veniva inviato alle associazioni di categoria e dell'utenza - il documento contenente la proposta di organizzazione del servizio di rimorchio nei porti di Venezia e Chioggia;
VISTO:	il verbale della riunione svolta in data 16.06.2022 con le associazioni nazionali di categoria, contenente l'intesa formale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale relativa alla condivisione della descrizione dell'organizzazione del servizio da mettere a gara, unita al verbale stesso;
ACCERTATA:	la necessità di procedere all'affidamento del servizio di rimorchio, per la durata complessiva di 15 anni, per i porti di Venezia e Chioggia, in quanto ricalcante l'assetto esigenziale del servizio complessivamente inteso per i porti ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
VISTO:	il capitolato tecnico elaborato in modo congiunto dal personale della Capitaneria di porto di Venezia e di Chioggia;
QUANTIFICATO:	ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., art. 35, il valore massimo di costo per l'aggiudicazione (Qmax), pari al costo stimato del servizio, con esclusione dei costi per consumi e lubrificanti, maggiorato del 14% di euro 21.779.931,71 annuo, corrispondente ad euro 326.698.975,65 i.v.a. esclusa pari al costo complessivo per anni 15 per l'erogazione del servizio di rimorchio, valore stimato

	della concessione in base all'art. 167 del d.lgs. stesso ed alla circolare prot. n. 11 in data 19/03/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
PRESO ATTO:	che ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 35 e s.m.i., il valore stimato dell'appalto in oggetto risulta riferito a prestazioni di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario.
PRESO ATTO:	della necessità di definire la scelta delle procedure contrattuali ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., art. 59 e seguenti.
ACCERTATO:	che non risultano attive, in ambito Consip, convenzioni, contratti o accordi quadro afferenti il servizio in oggetto.
RITENUTO:	pertanto, necessario, trattandosi di appalto di servizio di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario ai sensi del d.lgs. 18.04.2016 n. 50, art. 35 e s.m.i., disporre l'espletamento della procedura aperta, ad evidenza pubblica, ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, art. 60 e s.m.i.
CONSIDERATO:	che ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (merito tecnico 75, merito economico 25).
RITENUTO:	Necessario avviare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, primo capoverso, del Codice, le procedure di gara per l'individuazione del concessionario subentrante nel servizio di rimorchio nei porti e nelle rade di Venezia e Chioggia;
CONSIDERATO:	che la gara sarà esperita con procedura telematica mediante l'utilizzo della piattaforma e-procurement messa a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e disponibile all'indirizzo https://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml?jsessionid=9891371A7F843582E75933F34BC4FC15.SINTEL-02-tomcat
CONSIDERATO:	che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto non si è reso necessario redigere il D.U.V.RI. in quanto non è prevista l'esecuzione del servizio di rimorchio all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i "locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;". Infatti, questa Stazione Appaltante quale committente del servizio in concessione di rimorchio, in senso lato, non ha la disponibilità giuridica dei luoghi di ordinario svolgimento del servizio in parola. Non sono stati quantificati, di conseguenza oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico, che risultano pari a Euro zero. L'aggiudicatario non è comunque esonerato dalle proprie responsabilità ed obblighi in tema di analisi, valutazione, documentazione, mitigazione e/o eliminazione dei rischi interferenziali nell'esecuzione del servizio.
RITENUTO CHE:	Subappalto (d.lgs. n. 50/2016, art. 174 e s.m.i): non ammesso; Cessione del contratto ai sensi degli artt. 1046 e 1047 c.c.: non ammessa, anche nella forma parziale.
RITENUTO:	necessario far precedere l'aggiudicazione dalla verifica dei requisiti di partecipazione di cui al d.lgs. n. 50/2016, articolo 80 (Motivi di esclusione) e dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali di cui all'articolo 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio), proporzionali al valore dell'appalto e secondo i principi di economicità efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, libera concorrenza, massima partecipazione da parte degli operatori economici, logicità e non discriminazione, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 30.
PRESO ATTO:	a causa della particolare specificità e tecnicità della fornitura da appaltare che

	<p>richiede necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, ai sensi e per gli affetti del d.lgs. n. 50/2016, art. 159 e s.m.i., applicabile al Corpo in virtù della legge di bilancio 27.12.2019, n. 160, in deroga all'art. 31 come esplicitato dalle Linee guida n. 3 ANAC approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, nonché del decreto del Comandante generale n. 1567 del 27.11.2020, della necessità di nominare in qualità di responsabile del procedimento della fase di affidamento il C.F. (CP) Claudio MAUROVICH, in qualità di Capo Servizio Amministrativo Logistico della Direzione Marittima di Venezia, e di responsabile del procedimento della fase di esecuzione il C.C. (CP) Daniele FERRARI, in qualità di Capo Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Venezia.</p>
PRESO ATTO:	<p>ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., articolo 31, comma 5 e delle Linee guida ANAC n. 3, approvate con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, della necessità di nominare, ai sensi dell'articolo 101 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., un Direttore responsabile dell'esecuzione del contratto diverso dal responsabile del procedimento della fase di esecuzione in quanto trattasi di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di importo superiore a 500.000,00 euro; b) particolarmente complessa sotto il profilo tecnologico; c) che richiede l'apporto di una pluralità di competenze.

DETERMINA

1. di autorizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, per l'affidamento in concessione del servizio di rimorchio oggetto della presente determina con durata dell'affidamento in anni 15 (quindici) ed un importo presunto massimo di euro **326.698.975,65 (trecentoventiseimilioneicentonovantottomilanovecentosettantacinque/65)** iva esclusa, calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice ed alla circolare prot. n. 11 in data 19/03/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. di autorizzare il responsabile del procedimento della fase di affidamento sopra individuato, mediante l'ausilio della struttura stabile a supporto individuata in premessa, fermo restando quanto espressamente prescritto dalle disposizioni di Legge, di Regolamento, dalle vigenti Linee guida redatte dall'ANAC e dalla presente determina, all'espletamento di gara ad evidenza pubblica, previa procedura aperta, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario, con esclusione della stipula del provvedimento finale, come di seguito indicato:
 - acquisizione del codice C.I.G.;
 - adozione e pubblicazione del bando di gara e della relativa documentazione (disciplinare, capitolato, allegati, etc.);
 - ricezione delle offerte;
 - seduta pubblica della Commissione giudicatrice per la verifica della documentazione e delle offerte richieste negli atti di gara;
 - eventuale espletamento del soccorso istruttorio;
 - seggio di gara eventuale per l'esame degli atti prodotti a seguito di integrazione documentale per soccorso istruttorio;
 - proposta a questo D.R.A. di provvedimenti di esclusione e di ammissioni;
 - avendo scelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, espletamento di una o più sedute riservate della commissione giudicatrice nominata ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, art. 77, comma 7 e s.m.i., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
 - verifica di situazioni di controllo tra imprese ai sensi dell'art. 2359 c.c. e proposta a questo D.R.A. di provvedimenti di eventuali esclusioni;
 - determinazione soglia di anomalia;
 - accertamento dell'anomalia e proposta a questo D.R.A. di provvedimenti di eventuali esclusioni;
 - proposta a questo D.R.A. del provvedimento di aggiudicazione;
 - approvazione di questo D.R.A. del provvedimento di aggiudicazione;

- comunicazione dei risultati agli operatori economici ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, art, 76, comma 5, lettera a) e s.m.i;
 - controllo dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario;
 - redazione del verbale che determina l'aggiudicazione divenuta efficace all'esito dei controlli;
3. di autorizzare, ai sensi del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, articolo 29, la pubblicazione, sul sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it, alla voce "amministrazione trasparente" di tutti gli atti inerenti l'appalto in oggetto, ad eccezione di quelli considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 del citato Codice, ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162 del citato Codice, con salvaguardia delle disposizioni di Legge sulla *privacy* e i *know-how*.

Venezia, _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI
A.I. (CP) Piero PELLIZZARI

IL COMANDANTE DEL PORTO DI CHIOGGIA
C.F. (CP) Dario RICCOBENE